



STATUTO
CULTURMEDIA
Settore delle Cooperative di Cultura,
Turismo, Comunicazione Legacoop

Approvato dal Primo Congresso Nazionale CulTurMedia
Genova, 7/8 febbraio 2019



Art. 1- Costituzione

Gli enti cooperativi e le Imprese Sociali che operano nei settori dei Beni culturali, dello Spettacolo dal vivo, del Cinema e della Produzione audiovisuale e Televisiva, del Turismo, dell'Editoria e della Comunicazione, anche digitale, degli Eventi e della Produzione Web nonché gli enti associativi, le Fondazioni e le società con finalità solidaristiche e non speculative che operano nei medesimi settori, aderenti alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue ("Legacoop"), sono organizzati ai sensi dell'art.35 dello Statuto di Legacoop Nazionale, quali gruppi di Settore delle Cooperative di Cultura, Turismo, Comunicazione, di seguito **Settore CulTurMedia**.

CulTurMedia svolge la propria attività con autonomia politica e gestionale nell'ambito dell'organizzazione di Legacoop ed è dotata di propri organi elettivi, espressione diretta degli enti aderenti.

Nel condividere i valori e gli orientamenti generali in materia cooperativa, definisce e condivide annualmente con Legacoop le linee fondamentali del piano di lavoro e la relativa provvista finanziaria per sostenerlo in chiave di coerenza dei risultati attesi con quelli più generali della Associazione Nazionale Legacoop, anche nel rispetto dei criteri di efficacia ed efficienza e compatibilità economica.

Art. 2 - Scopi

Culturmedia determina le linee d'azione del Settore di propria competenza concorrendo all'elaborazione delle strategie ed alla realizzazione degli scopi e delle finalità generali di Legacoop. Cura, inoltre la promozione ed il potenziamento degli enti organizzati nei rispettivi settori di attività, li assiste e li rappresenta d'intesa con Legacoop nella stipulazione di accordi e contratti collettivi nazionali di lavoro.

Culturmedia agisce, secondo principi di autonomia organizzativa e nel rispetto dell'art. 36 dello Statuto Legacoop, per la promozione, lo sviluppo, il potenziamento e la difesa della Cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione, fondata sui principi della partecipazione e della autogestione, indirizzandola e stimolandola ad adempiere, senza discriminazione per le opinioni e le fedi politiche e religiose dei suoi membri, la funzione riconosciuta dalla Costituzione della Repubblica.

CulTurMedia ha, inoltre, la responsabilità dell'elaborazione e dell'attuazione autonoma delle politiche dei diversi comparti del Settore di competenza.

Art. 3- Compiti

Per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente articolo Culturmedia, provvede a:

- a) l'elaborazione di linee politico programmatiche attinenti alle attività degli enti associati;
- b) fornire agli enti associati ampia e qualificata assistenza, avvalendosi anche delle altre strutture del movimento cooperativo;
- c) intervenire, in rappresentanza degli associati, nella stipulazione di patti, contratti, accordi di lavoro con le organizzazioni sindacali dei lavoratori;

- d) compiere tutte quelle attività che possono contribuire ad attuare concretamente l'autogestione, come effettiva partecipazione democratica dei soci alla gestione delle cooperative, delle Imprese Sociali e alla vita del movimento cooperativo;
- e) promuovere, eventualmente d'intesa con le Centrali Cooperative in sede Alleanza delle Cooperative di settore, azioni, nelle forme e con i mezzi più opportuni, per rivendicare tutti i provvedimenti legislativi ed amministrativi necessari e comunque idonei per soddisfare le esigenze di promozione e sviluppo delle cooperative che operano nei diversi comparti del settore Cultura, Turismo, Comunicazione;
- f) sollecitare e stabilire rapporti di collaborazione e di collegamento con altre organizzazioni italiane ed estere, cooperative, sindacali, di settore, professionali, tecniche ed economiche per la realizzazione dei fini comuni;
- g) stabilire tramite specifiche Convenzioni, rapporti di collaborazione e di collegamento con le Università Italiane e con i Centri di ricerca più attivi nel settore, a livello italiano ed internazionale, per la realizzazione di specifiche progettualità che possano interessare il Settore;
- h) rappresentare gli enti associati, nel loro interesse, in qualsiasi commissione ove occorra la partecipazione di rappresentanti di categoria;
- i) assumere tutte quelle iniziative e svolgere tutte quelle attività che possono essere utili al fine di contribuire allo sviluppo di tutto il movimento cooperativo;
- j) raccogliere dati ed informazioni presso gli enti associati, al fine di poter adeguare l'attività alle loro reali esigenze nel rispetto delle vigenti norme sulla privacy
- k) favorire e promuovere strumenti di supporto alla progettazione europea e ai processi di internazionalizzazione delle imprese cooperative e degli Enti associati;
- l) promuovere e sostenere nel rapporto con le cooperative associate e con il supporto di Legacoop Nazionale e più in generale dell'Alleanza delle Cooperative la nascita di una rete europea cooperativa nell'ambito delle industrie culturali e creative;
- m) promuovere e favorire la creazione di consorzi o contratti di rete tra le cooperative interne al Settore, Imprese Sociali e cooperative/Imprese Sociali di altri settori della cooperazione per sviluppare nuovi progetti intersettoriali e nuove opportunità di mercato;
- n) promuovere in accordo con le Legacoop territoriali nuove progettualità a dimensione interregionale nella logica di favorire elementi di valorizzazione strategica condivisa di specifiche evenienze ed opportunità connesse a cultura turismo comunicazione in più ampie aree territoriali del Paese;
- o) costruire e promuovere nuove logiche collaborative nel rapporto tra pubblico e privato, con finalità non profit e di interesse pubblico, in diversi ambiti della cultura nella logica di contribuire allo sviluppo sostenibile ed inclusivo dei territori;
- p) promuovere, secondo efficienti e innovativi modelli imprenditoriali, progetti di recupero e valorizzazione del Patrimonio culturale diffuso, materiale e immateriale, che connota così significativamente l'Italia, facendo leva sulle competenze che la cooperazione rappresenta nell'ambito della ricerca, della progettazione, documentazione e catalogazione, del restauro e della fruizione applicata a beni storico artistici, archeologici, librari e archivistici, nonché nella gestione, valorizzazione e promozione di sedi museali, complessi monumentali e emergenze naturalistiche;
- q) promuovere molteplici forme di coinvolgimento nella fruizione museale e culturale e nella animazione culturale da parte del pubblico e delle comunità locali secondo modalità innovative e con il supporto di adeguate soluzioni tecnologiche;

- r) promuovere il ruolo dello spettacolo e della cultura per la crescita civile e democratica del Paese e per la valorizzazione delle identità territoriali come elemento di una visione aperta e multiculturale della società nazionale e delle comunità locali;
- s) promuovere l'applicazione del CCNL cooperativo e la definizione ed approvazione di un quadro normativo che sancisca la parità di diritti e tutele rispetto agli altri comparti dell'economia per i lavoratori dello spettacolo sia a livello contrattuale che della normativa del lavoro, fiscale e della sicurezza;
- t) promuovere e valorizzare il lavoro professionale, la legalità, la sicurezza nella produzione culturale, nel cinema e nella produzione audiovisiva, nello spettacolo dal vivo valorizzando la presenza cooperativa e collaborando con quelle realtà istituzionali e sociali che condividano gli stessi obiettivi;
- u) promuovere il ruolo del turismo per la crescita dell'economia e del Paese e quello delle imprese cooperative nel Turismo, o meglio in ogni ambito della articolazione crescente della proposta turistica (tour operating, agenzie di viaggio, balneazione, accoglienza e ricettivo, organizzazione di eventi, turismo culturale, sociale, scolastico, ambientale, promozione di itinerari culturali e di visite con guide turistiche ed altri simili) come realtà innovative, attente al lavoro professionale, alla sostenibilità e alla responsabilità sociale verso le Comunità e i Territori;
- v) promuovere la forma cooperativa ed il valore della produzione autonoma e indipendente nell'editoria e nella distribuzione libraria, nelle librerie di qualità non di catena per favorire il pluralismo della produzione culturale, la tutela e promozione della bibliodiversità, e la promozione della lettura come elemento di crescita sociale e culturale delle persone e del Paese;
- w) sostenere e promuovere la presenza ed il ruolo delle cooperative di giornalisti, pubblicisti e poligrafici nella gestione di un'informazione autonoma e plurale, a livello locale e nazionale, su carta e online, radiofonica e televisiva per dare valore e possibilità di raccontare le specificità dei territori e svolgere in modo crescente e misurabile una funzione di interesse pubblico;
- x) promuovere e valorizzare una comunicazione attenta ai valori e alla capacità di raccontare le imprese e i territori di cui esse sono espressione; più in particolare a promuovere, anche nel rapporto con gli altri settori della cooperazione, le imprese cooperative che operano all'interno della comunicazione integrata (advertising, corporate, pubbliche relazioni, comunicazione/produzione web e web marketing, progettazione e organizzazione eventi, progettazione e produzione televisiva);
- y) promuovere nel rapporto con il Miur e le Istituzioni Scolastiche l'educazione alla cultura, allo spettacolo, alla informazione e alla comunicazione, all'educazione ambientale e alla sostenibilità, al cinema e alle produzioni audiovisive e al lavoro nel settore anche tramite specifici progetti ed iniziative locali e nazionali e la promozione di progetti che favoriscano un proficuo rapporto tra scuola e lavoro;
- z) promuovere e valorizzare, anche con la collaborazione del settore delle cooperative sociali, progetti e politiche tese a favorire processi di mediazione culturale, inclusione e innovazione sociale nella produzione e nella fruizione culturale per la costruzione di una società multiculturale e per affermare il pieno diritto di ogni cittadino alla cultura;
- aa) contribuire, insieme a Legacoop, alle realtà territoriali e settoriali della cooperazione, e alle strutture di sistema della stessa Legacoop, alla promozione di nuove realtà cooperative ed alla nuova capacità delle cooperative esistenti di crescere, costruire filiere di interazione verticale e orizzontale e di aggregare nuovi bisogni sociali

tra i professionisti del settore della cultura, del turismo e della comunicazione e più in generale delle realtà che operano nell'ambito delle Industrie Culturali e Creative secondo la definizione della Commissione Europea;

bb) promuovere e sostenere lo sviluppo di piattaforme tecnologiche che aggregino cooperative e Imprese Sociali e soggetti imprenditoriali che operano nell'ambito delle industrie culturali e creative e del turismo, anche favorendo una relazione costante e attiva con il mondo della ricerca e l'Università;

cc) promuovere forme di collaborazione con altri soggetti che svolgono specifiche attività in ambito culturale e turistico, anche nell'ottica di favorirne un consolidamento imprenditoriale ed una maggiore capacità di intervento nei territori di insediamento;

dd) ricercare progettualità comuni con la cooperazione che opera nello sport, sia a livello formativo, che organizzativo e di comunicazione, con particolare riferimento alla necessità condivisa di promozione della partecipazione attiva alla pratica sportiva da parte di tutti i cittadini come elemento di benessere personale e come occasione di coesione sociale.

Art. 4- Enti organizzati nel Settore

I diritti e gli obblighi degli enti organizzati in Culturmedia e le modalità di svolgimento del rapporto associativo sono disciplinati dagli articoli 8, 9 e 10 dello statuto Legacoop.

Art. 5- Organi

Sono Organi di Culturmedia:

- Congresso Nazionale;
- l'Assemblea Generale;
- la Direzione Nazionale;
- il Consiglio di Presidenza;
- il Presidente;

Art. 6- Congresso Nazionale

Il Congresso Nazionale viene convocato in via ordinaria ogni quattro anni su decisione della Direzione Nazionale.

Si riunisce in via straordinaria su iniziativa della Direzione Nazionale ogni volta che lo richiedano urgenti necessità del Settore. In questo caso la convocazione sarà deliberata dalla Direzione Nazionale a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Il Congresso Nazionale è composto dai delegati e dalle delegate degli enti associati al Settore. Le modalità di svolgimento del Congresso sono definite da un apposito Regolamento approvato dalla Direzione di Culturmedia al momento della convocazione dello stesso e secondo quanto previsto dall'analogo Regolamento Congressuale di Legacoop.

E' in ogni caso garantita una maggioranza di delegati e di membri degli Organi Collegiali di Culturmedia, espressione diretta delle cooperative e degli enti rappresentati.

In particolare spetta al Congresso:

- a. approvare i documenti congressuali;
- b. determinare l'indirizzo generale dell'azione di Culturmedia;
- c. eleggere la Direzione;
- d. deliberare sullo Statuto.

Art. 7- Assemblea Generale

L'Assemblea Generale è composta dai delegati e dalle delegate al Congresso Nazionale di cui all'articolo precedente degli enti associati al Settore.

Spetta all'Assemblea Generale fissare l'indirizzo ed il programma generale di Culturmedia, deliberare sulle modifiche del presente Statuto con una maggioranza qualificata dei 2/3 e secondo le modalità di cui al successivo art. 12.

L'assemblea resta in carica fino al successivo Congresso Nazionale; essa può sostituire per cooptazione i delegati venuti a mancare per dimissioni, decadenza o altra causa, mantenendo inalterati i rapporti tra rappresentanze.

Le riunioni della Assemblea sono convocate, annualmente, dal Presidente di Culturmedia.

L'Assemblea deve inoltre essere convocata qualora lo richieda la Presidenza di Culturmedia o un terzo dei componenti dell'Assemblea medesima o un terzo della Direzione di Culturmedia.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti.

Art. 8- Direzione Nazionale

La Direzione Nazionale è composta da membri eletti dal Congresso Nazionale che ne stabilisce il numero. Essi sono eletti in funzione del ruolo o dell'incarico ricoperto e decadono automaticamente con il venir meno di tale ruolo o incarico, durano in carica per il periodo intercorrente tra un Congresso e l'altro e possono essere rieletti.

La rappresentanza di ciascun genere non può essere inferiore al 30% del numero complessivo dei membri e la presenza dei giovani, in età non superiore ai 40 anni, deve essere pari almeno al 10% dei membri.

La maggioranza dei membri deve essere scelta tra soci e socie degli enti aderenti.

La Direzione Nazionale può sostituire i componenti venuti a mancare per dimissioni, decadenza o altra causa effettuando cooptazioni in misura non superiore al 10% dei componenti eletti dal Congresso Nazionale e sottoponendo le stesse a ratifica alla prima Assemblea dei Delegati utile.

La Direzione Nazionale, sulla base dei Regolamenti di Legacoop Nazionale, può dichiarare comunque la decadenza, o la sospensione in via cautelare, di un proprio membro per motivi di particolare gravità, fortemente lesivi degli interessi della organizzazione.

La Direzione Nazionale si riunisce ogni qualvolta il Consiglio di Presidenza ne ravvisi la necessità, e comunque almeno tre volte l'anno, oppure su richiesta di un terzo dei suoi componenti. Essa è presieduta dal Presidente di Culturmedia e le sue adunanze sono valide in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei suoi componenti,

in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti; le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

La votazione a scrutinio segreto può essere richiesta, in prima convocazione, da almeno 1/5 dei membri della direzione; in seconda convocazione da almeno un quinto dei presenti alla riunione.

Spetta alla Direzione Nazionale:

- a) convocare il Congresso Nazionale stabilendo la data, il luogo, l'ordine del giorno e le norme organizzative di partecipazione e di rappresentanza degli organismi associati;
- b) eleggere fra i propri componenti, a voto palese o a scrutinio segreto, il Presidente, uno o più Vice Presidenti, il Consiglio di Presidenza. Per procedere alle elezioni occorre che sia presente la maggioranza dei componenti la Direzione Nazionale.
- d) deliberare l'adesione del Settore ad organismi ed istituzioni nazionali ed estere che abbiano per fine la difesa, il miglioramento e lo sviluppo della cooperazione;
- c) nominare gruppi di progetto su campi e materie specifiche, definendone i compiti ed il funzionamento.

Art. 9- Consiglio di Presidenza

Il Consiglio di Presidenza è composto da un numero di componenti fissato dalla Direzione Nazionale e comunque non inferiore a 5; di esso fanno parte di diritto il Presidente, il Vice Presidente Vicario e gli eventuali altri Vice Presidenti.

Esso provvede:

- a) alla elaborazione di proposte e programmi da sottoporre alla Direzione Nazionale;
- b) all'amministrazione di Culturmedia e alla sua gestione ordinaria, sulla base di intese con Legacoop Nazionale;
- c) alla esecuzione delle delibere della Direzione Nazionale;
- d) a stabilire l'ordine del giorno della Direzione Nazionale;
- e) a nominare i rappresentanti di Culturmedia in Enti, organismi e congressi nei quali essa sia chiamata a farsi rappresentare;
- f) a nominare gruppi di progetto su campi e materie specifiche, definendone i compiti ed il funzionamento. In particolare promuovere Segreterie di comparto nei diversi ambiti di attività del Settore indicandone il responsabile, i tempi e i limiti della delega ricevuta

È facoltà del Consiglio, nell'ambito della definizione della propria proposta di patto associativo, dotarsi di uno specifico Ufficio, al quale attribuire funzioni di carattere esecutivo e/o organizzativo utili al raggiungimento degli scopi e dei compiti posti in capo al Consiglio stesso.

Art. 10- Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza di Culturmedia, convoca il Consiglio di Presidenza e la Direzione Nazionale e ne presiede le riunioni.

Firma tutti gli atti ufficiali di Culturmedia ed in caso di assenza o impedimento viene sostituito dal Vice Presidente Vicario.



Art. 11- Risorse Economiche e funzionamento della struttura

I criteri e le modalità di attribuzione e gestione delle risorse economiche necessari al funzionamento e allo svolgimento delle attività di Culturmedia saranno disciplinati da apposito Regolamento Legacoop, tenendo conto in particolare della capacità di gettito dei contributi associativi derivante complessivamente dai rispettivi enti aderenti, della elaborazione di progetti associativi, e comunque nel rispetto di principi di perequazione e sostenibilità economica.

Sarà compito di Legacoop Nazionale provvedere al funzionamento della struttura attraverso la predisposizione di personale idoneo d'intesa con la Presidenza di Culturmedia

Art. 12- Norme Generali

Il presente Statuto e le eventuali modifiche ad esso devono essere coerenti e conformi ai principali istituti e regole dello Statuto di Legacoop Nazionale.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto valgono le norme previste dallo Statuto e dai Regolamenti Legacoop.

I rapporti con cooperative associate al Settore Culturmedia aderenti anche ad altri settori di cui all'art. 36 dello Statuto Legacoop, saranno disciplinati da appositi regolamenti approvati dalla Lega Nazionale di concerto con i soggetti interessati.



Odg approvato dal Congresso Culturmedia sul tema delle risorse finanziarie per lo svolgimento delle attività associative

“Le risorse necessarie al funzionamento del settore dovranno essere reperite, anzitutto, dalla contribuzione delle cooperative associate, insieme alla collaborazione di Legacoop nazionale per il sostegno al funzionamento e ai progetti di settore e da altre fonti definite di comune intesa.

La nostra scelta, nella destinazione delle risorse disponibili, è quella di privilegiare i servizi e i progetti dedicati alle imprese associate, mantenendo una struttura associativa molto snella ma efficiente.

Il congresso di Culturmedia impegna il proprio gruppo dirigente a definire quanto prima, insieme agli organismi competenti di Legacoop Nazionale, un'apposita convenzione riguardante l'utilizzo e la disponibilità delle risorse economiche e finanziarie necessarie al funzionamento del settore, tenendo conto dei criteri previsti dall'art. 11 dello statuto del Settore.

In tal senso, Culturmedia sollecita Legacoop Nazionale a redigere l'apposito Regolamento Legacoop, secondo i medesimi criteri richiamati, al fine di permettere al Settore la stesura del proprio budget annuale e predisporre la conseguente rendicontazione.”